



Azienda Ospedaliera

Istituti Clinici di Perfezionamento

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione convenzionato con l'Università degli Studi di Milano

UNITA' ORGANIZZATIVA
TECNICO-PATRIMONIALE
Responsabile: ing. Riccardo Lotti
tel. 02.5799.5119
fax 02.5799.5117

Milano, 27/05/2015
Atti n. 10413/2014
class. 1.6.04

RISPOSTE AI QUESITI

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, AI SENSI DELL’ART. 53, COMMA 2, LETT. C) DEL D.LGS. 12 APRILE 2006, N.163, PER LA RISTRUTTURAZIONE DI AREE DA DESTINARE ALLA NUOVA PEDIATRIA AL PIANO VI° DEL PADIGLIONE 2 E AL SERVIZIO DI ENDOSCOPIA AL PIANO I° DEL PADIGLIONE 1, DEL PRESIDIO OSPEDALIERO “CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI”. CIG N. 6108931157; CUP N. E44H15000050003.

1. D. E' possibile partecipare alla gara utilizzando la qualificazione SOA nella CAT. OG11 II in fungibilità della CAT. OS30 II?

R. Sì, la qualificazione nella categoria generale OG11 assorbe quella per la categoria speciale OS30. Tuttavia, in adesione al Parere AVCP n. 27 del 13/03/2013, la disposizione contenuta nell'art. 79, comma 16, del D.P.R. n. 207/2012 non è applicabile in relazione alle qualificazioni certificate da attestazioni SOA rilasciate sotto il vigore del DPR 34/2000, ma soltanto in relazione a quelle certificate da attestazioni SOA rilasciate in applicazione del nuovo e più rigoroso sistema delineato dal comma 16 dell'art. 79 cit..

2. D. In riferimento all'art.10, H, 3) - Requisiti per la progettazione – del disciplinare, chiedo il seguente chiarimento:

Al punto f) vengono richiesti gli estremi del provvedimento di approvazione tecnica del progetto da parte dell'Organo competente.

Quando si tratta di lavoro privato, cosa si deve intendere come approvazione dell'Organo competente? L'autorizzazione comunale (Permesso di Costruire, DIA)?

R. Ai sensi dell'art. 263, comma 2, del dpr n. 207/10, se i servizi sono stati svolti per committenti privati, è necessario indicare gli estremi dei certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti medesimi o, nel caso i servizi siano dichiarati dall'operatore economico, gli estremi degli atti autorizzativi o concessori, ovvero del certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

3. D. Si chiede se è consentita la partecipazione alla gara attestando il possesso della SOA nella cat. OG11 (cl. V) anzichè nella cat. OS3 cl. I.

R. Sì. Si richiama in proposito la risposta al quesito n. 1.

4. D. Considerato che nel disciplinare di gara al punto 13.2 si specifica che, tra le altre cose, la relazione “Organizzazione generale del Cantiere” sarà valutata anche in relazione alla coerenza con il PSC, e visto che tale documento non è disponibile tra quelli messi a disposizione, né inserito nell’elenco dei documenti del Progetto a base di gara, si richiede una copia.

R. Ai sensi dell’art. 24, comma 2 lett. n) del DPR n. 207/2010, il progetto definitivo presentato dal concorrente in fase di gara dovrà comprendere l’aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza di cui al progetto preliminare. Pertanto, il PSC di cui al punto 13.2 del disciplinare di gara, va inteso come riferito al documento di cui al citato art. 24, comma 2 lett. n), del DPR n. 207/2010.

5. D. In riferimento al punto 7.2 Requisiti speciali per la progettazione del Disciplinare di gara, viene richiesto, per il possesso dei requisiti, l’espletamento per servizi di Categoria Edilizia destinazione funzionale Sanità, id. opere: E.10, grado di complessità 1,20, corrispondente alla classe I categoria d) di cui alla L. n. 143/49.

È possibile considerare anche i servizi che corrispondono alla categoria Edilizia, grado di complessità 1,20 (classe I cat.d) ma con destinazione funzionale diversa da Sanità id opere E.10? Ad esempio con destinazione funzionale E.16?

R. Sì.

6. D. Le lavorazioni di cui alla cat. OS30 e OS3 possono essere eseguite da soggetto avente OG11 cl. IV?

R. Sì.

7. D. È obbligatorio comunicare sin d'ora il nominativo della ditta che eventualmente eseguirà in subappalto le lavorazioni in cat. OS3? E se poi non potrà eseguirle?

R. È obbligatorio indicare, con la domanda di partecipazione alla gara, il nominativo della ditta che eseguirà in subappalto le lavorazioni della cat. OS3 nel caso in cui il concorrente sia in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente OG 1. In fase di esecuzione del contratto è ammessa la sostituzione del subappaltatore inizialmente indicato con altro soggetto che sia in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal disciplinare di gara.

8. D. Nei documenti progettuali, visionabili sul sito informatico ICP, manca l’elaborato grafico denominato “ELE07_P.P.Impianto distribuzione FM/fonia e dati e classificazione locali ad uso medico piano 6° pad.2”, presente nell’elenco dei documenti disponibili, ma non nei documenti scaricabili.

R. Abbiamo provveduto all’integrazione.

9. D. In caso di partecipazione in costituendo R.T.I. di tipo verticale è sufficiente il sopraluogo effettuato dalla SOLA capogruppo mandataria?

R. Sì con delega della mandante.

10. D. E' possibile partecipare con SOA in verifica triennale, ma con iter ancora in corso e con poche probabilità che venga concluso prima della data di scadenza di presentazione offerta?

R. Sì. L'impresa dovrà produrre, allegato alla domanda di partecipazione, documentazione che attesti l'avvenuta richiesta di verifica alla SOA. In sede di aggiudicazione l'Impresa dovrà dimostrare di avere superato la verifica triennale esibendo un attestato SOA con l'indicazione della verifica triennale effettuata.

11. D. Nella descrizione di come deve essere eseguito il progetto definitivo d'offerta, il Capitolato Speciale indica all'art. 9 pag 29 comma m "computo metrico NON estimativo" il Progetto Preliminare indica al comma m pag 14 "computo metrico estimativo". In sede

di gara il progetto definitivo deve essere redatto con il solo computo metrico o con il computo metrico estimativo?

R. Si richiamano gli articoli 11 e 12 del disciplinare di gara per precisare che il progetto definitivo di gara deve essere composto sia da un computo metrico delle lavorazioni che da un computo metrico estimativo delle lavorazioni. Il primo, ovvero il computo metrico deve essere contenuto nella busta "B" costituente l'offerta tecnica come dettagliato nell' art.11 comma 1 lettera c del Disciplinare di gara. Il secondo, ovvero il computo metrico estimativo, dovrà essere contenuto nella busta "C" costituente l'offerta economica come dettagliato nell'art.12 comma 2 del Disciplinare di gara.

12. D. E' possibile avere una copia dei seguenti documenti ? - schemi dei quadri elettrici (se redatti per il progetto preliminare) - schemi dei quadri elettrici esistenti Q.Gen Padiglione 1 e Q.Gen. Padiglione 2 - schemi dei quadri elettrici del Padiglione 2 Piano 5° - planimetrie inerenti gli impianti elettrici del Padiglione 2 Piano 5°

R. Sono disponibili sul sito internet www.icp.mi.it gli schemi dei quadri elettrici esistenti del Quadro Generale del padiglione 1 e del Quadro generale del Padiglione 2. Non si ritiene, invece, pertinente la richiesta inoltrata circa la documentazione relativa a QE del piano 5° e relativa planimetria impianti elettrici.

13. D. Considerato che la documentazione a base di gara esclude dall'appalto le seguenti opere impiantistiche: formazione della rete di ventilazione piani primo e sesto, alimentazione orizzontale (al piano sesto) dell'impianto travi fredde/ventilconvettori, le travi fredde Piano sesto, i ventilconvettori (predisposti stacchi entro le camere) piano sesto, climatizzazione del tipo a split (montati entro le stanze) piano primo, pur essendo tali opere totalmente rappresentate negli elaborati grafici, si pongono i seguenti quesiti:

a) È intenzione affidare le opere impiantistiche elencate ad altra impresa? b) Se sì, è già stata identificata o sarà selezionata con procedura di gara pubblica? c) È intenzione dell'ente banditore far eseguire gli interventi impiantistici elencati contemporaneamente a quello generale oggetto della gara d'appalto di cui trattasi? d) Se sì, l'impresa offerente in che modo deve tener conto della presenza di altra impresa esecutrice all'interno del proprio cantiere?

R. a) + b) + c) + d) Le opere di impiantistica meccanica (riscaldamento /condizionamento) saranno realizzate nell'ambito dell'attuale contratto di gestione degli impianti termici e dovranno essere realizzate contestualmente alle lavorazioni previste dal progetto preliminare. Nella redazione del cronoprogramma dei lavori, si dovrà tenere conto dei tempi di esecuzione delle opere impiantistiche escluse dall'appalto. Detti tempi dovranno essere ricompresi all'interno del cronoprogramma secondo la seguente, presunta durata:

- per il piano 6° pad. 2 gg. 98 per smantellamenti e successiva distribuzione aria, fluidi e impianti radiatori;

- per il piano 1° pad. 1 gg. 49 per smantellamenti, adeguamenti, rimontaggi ed eventuali integrazioni degli impianti esistenti.

Delle lavorazioni sopra accennate l'impresa dovrà tenerne conto nell'aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC.

14. D. Al piano primo gli elaborati riportano l'indicazione di un impianto di climatizzazione del tipo a split (montati entro le stanze): a) A seguito della ristrutturazione tale impianto verrà totalmente rimosso? b) Al suo posto verrà installato un nuovo impianto di climatizzazione o verrà rimontato?

R. a) + b) No, l'impianto verrà adeguato alle esigenze derivanti dal nuovo lay out progettuale, con spostamenti, rimontaggi ed eventuali integrazioni.

15. D. Considerato che il quadro economico (pag. 25 della relazione illustrativa) non contempla il valore delle opere relative alla posa in opera della rete dei gas medicali, si

chiede se tale assenza sia da imputare ad una dimenticanza che non modifica il “totale lavori” (valore già ricompreso in altra voce) oppure si tratta di un errore che incide sul totale.

R. L'importo relativo ai gas medicali è stato ricompreso nella voce "opere impianti idrico-sanitari".

16. D. E' ammissibile proporre la realizzazione degli Impianti meccanici di Condizionamento e riscaldamento, pur essendo questi esclusi dal progetto, quale miglioria tecnica?

R. All'art. 13.2 - "CRITERIO 2 Soluzioni migliorative" del disciplinare di gara vengono definiti gli ambiti entro i quali possono essere proposte soluzioni migliorative e i relativi criteri motivazionali di valutazione. Le possibili migliorie sono strettamente connesse alle categorie d'opera già previste in appalto, pertanto non potrà essere presa in considerazione l'eventuale proposta di realizzazione degli impianti meccanici di condizionamento, espressamente stralciati dal presente appalto.

Il Responsabile del Procedimento
(f.to ing. Riccardo Lotti)